



Sessione Tematica 6

GESTIONE DELLA RETE: VERSO QUALE FUTURO?

Ing. Stefano Trumpy

**Rappresentante del Governo italiano nel
Governmental Advisory Committee di ICANN**



01 ottobre 2009

Il governo USA allenta il controllo su



**Internet Corporation
for Assigned Names and Numbers**



➔ **Il 30 settembre 2009 è scaduto il**

Joint Project Agreement

triennale che legava ICANN al



Dipartimento del Commercio USA

il quale esercitava un supervisione leggera sulla organizzazione che ha in carica la gestione del sistema di indirizzi di Internet.

Si era creata molta attesa su cosa sarebbe successo dopo la scadenza del 30 settembre 2009, anche a causa di consistenti pressioni politiche e lobbistiche interne agli USA da parti preoccupate che il governo rilasciasse il controllo di una parte rilevante della rete Internet che è stata inventata e sviluppata con un ruolo predominante degli USA.



Infine la scelta del governo USA è stata e sarà di lasciare scadere il JPA e di stipulare un patto tra gentiluomini tra lo stesso Dipartimento del Commercio ed ICANN chiamato:

“Affermazione reciproca di impegni”

che non comporta alcuna azione di supervisione con valore legale su ICANN da parte del governo USA e non ha scadenza.

La rappresentanza dei governi in ICANN è stata e sarà comunque assicurata, per i problemi di politiche pubbliche, dal Governmental Advisory Committee, nel quale il nostro governo è rappresentato da me dal 1999, quando ICANN è diventato operativo.

Il ruolo del GAC risulterà sensibilmente rafforzato dalla:

“Affermazione reciproca di impegni”



ICANN

si è impegnato a organizzare, con cadenza triennale, delle revisioni delle azioni intraprese a favore della comunità Internet, costituendo dei comitati di valutazione in rappresentanza della comunità interessata.

La prima edizione delle revisioni avverrà entro la fine del prossimo anno e riguarderà i seguenti temi,

per ciascuno dei quali ci sarà un panel diverso per assicurare:





- ❖ **La assunzione di responsabilità, la trasparenza e rappresentare gli interessi degli utenti globali di Internet**
- ❖ **La sicurezza, la stabilità e la resilienza del DNS**
- ❖ **La competizione sul mercato, la fiducia dei consumatori e la possibilità di scelta**
- ❖ **Il rispetto delle policy relative al servizio WHOIS, nel rispetto delle leggi esistenti**

I comitati verranno designati concordemente dal chair del Board di ICANN e dal chair del GAC.

Il Board di ICANN, dopo aver ricevuto le raccomandazioni, avrà un tempo di sei mesi per implementarle.



Il governo italiano vede con favore la evoluzione descritta che va nella direzione di quanto andavamo sostenendo da tempo circa la evoluzione del modello ICANN e si farà portatore di questa in occasione della prossima riunione dello

High Level Group on Internet Governance

che si terrà a Bruxelles il prossimo 12 ottobre





Opportuno notare che anche in sede europea, alcuni stati membri sarebbero stati a favore che alla supervisione del solo governo degli USA su ICANN fosse subentrata una supervisione da parte di una pluralità di stati.

La posizione del governo italiano, assieme ad altri, è sempre stata che, alla fine della supervisione esercitata dagli USA, ICANN non avrebbe avuto bisogno di una supervisione estesa ad altri stati; piuttosto avrebbe avuto bisogno di un meccanismo di reporting con esito di raccomandazioni.

"La nuova situazione emersa rafforza il ruolo del GAG che opera all'interno di ICANN. In aggiunta la composizione dei comitati per le revisioni triennali esterne verrà decisa con il contributo del chair del GAC in consultazione con i rappresentanti nazionali."



Valutazione conclusiva personale:

Il cambiamento descritto ha un valore politico molto rilevante, anche se:

❖ In sostanza una influenza particolare del governo USA sul DNS di ICANN rimane (contratto per il servizio IANA scade nel 2001, contratto con Verisign per la gestione del root sever pilota, la sede degli headquarters di ICANN rimane in USA...).

❖ La internazionalizzazione della gestione del DNS è un processo che può progredire solo per passi e pertanto non si può pretendere che tutto venga risolto in un colpo solo.

❖ Il nuovo meccanismo di reporting e la creazione dei panel di valutazione è piuttosto complesso e genererà certamente discussioni che vedranno coinvolto molto il GAC.

❖ Il GAC avrà un ruolo chiave nel "nuovo" ICANN e questo richiederà anche un incremento di attenzione da parte dei governi per supportare i loro delegati.



Ing. Stefano Trumpy

***Istituto di Informatica e Telematica
Consiglio Nazionale delle Ricerche***

**Rappresentante del Governo italiano nel
Governmental Advisory Committee di ICANN**



**www.iit.cnr.it
[/tematiche_ricerca/internet_governance](http://www.iit.cnr.it/tematiche_ricerca/internet_governance)**